

**PROGETTO DI LOTTA ALLE ZANZARE  
AREA CASALESE  
- ANNO 2019 -**

**COMUNE DI GABIANO**



**STATO AVANZAMENTO LAVORI AL 20 LUGLIO 2019**

Il Tecnico di Campo  
*Dr. Massimo Piana*

Il Referente Tecnico Scientifico  
*Dr.ssa Maddalena Vietti Niclot*

## Progetto di lotta alle zanzare 2019 – LR 75/95

Anche per la stagione 2019 sono ripresi gli interventi di contrasto alle zanzare secondo la L.R. 75/95 e relativi regolamenti. Il progetto (attuato dalla società regionale IPLA SpA), vede capofila il Comune di Casale M.to e altre 39 amministrazioni.

Le attività di monitoraggio hanno avuto inizio nella seconda metà di maggio, le basse temperature del mese hanno rallentato le infestazioni. Da giugno sono invece in atto le disinfestazioni condotte sia dai tecnici incaricati che dalla ditta che si è aggiudicata la gara per il servizio di disinfestazione per il progetto del casalese (azienda Grattacaso Srl di Savona).

Negli ultimi anni, le attività si sono concentrate sul contrasto delle zanzare di interesse sanitario, in primis *Aedes albopictus* (zanzara tigre, nella foto) ma anche *Culex pipiens* (zanzara comune), vettori di malattie anche per l'essere umano.



Non sono invece previste, anche per il 2019, attività di contrasto alle zanzare su territorio agricolo: la zona coltivata a riso ha fatto registrare negli scorsi anni, grandi disagi per la presenza di *Ochlerotatus caspius*, zanzara di risaia, in grado di percorrere 40-50 Km e infestare aree territoriali vaste e a grandi distanze.



Le azioni di lotta alle zanzare, approvate dalla Regione Piemonte per la stagione 2019, prevedono interventi di disinfestazione dei principali focolai di sviluppo larvale in ambito urbano e rurale, verranno pertanto svolte le disinfestazioni su caditoie e tombinature; interventi straordinari in caso di manifestazioni pubbliche e in occasione di malaugurati livelli eccezionalmente elevati di zanzara tigre.

Tecnici e ditte interverranno inoltre tempestivamente con disinfestazioni e attività di controllo in caso di segnalazione da parte delle strutture sanitarie di presenza di malattie trasmesse da zanzare secondo i protocolli previsti dalle strutture sanitarie nazionali e regionali. Tali interventi urgenti, sono già stati svolti nel corso della stagione 2018 a seguito di segnalazioni di malati o presenza di virus sul territorio di progetto.

La disinfestazione per la riduzione delle specie di zanzare rurali e urbane riguarderà i principali siti di sviluppo delle larve: caditoie e tombini che subiranno trattamenti ad intervalli regolari. I focolai di estensione maggiore verranno invece disinfestati periodicamente a seconda del grado di infestazione, verranno inoltre eseguiti trattamenti di bonifica in occasione di manifestazioni pubbliche (quando richieste dalle Amministrazioni e se le condizioni stazionarie e di infestazioni lo permettono). I tecnici di zona, come per gli scorsi anni, avranno particolare riguardo nel controllo e eventuali attività di disinfestazioni delle aree sensibili (scuole, strutture sanitarie, luoghi di aggregazione, ecc).

Zanzara tigre è una zanzara che trova nelle piccole raccolte d'acqua, spesso presenti in orti e giardini privati, i migliori siti di proliferazione; sarà necessario intensificare la comunicazione alla cittadinanza attraverso distribuzione di materiale informativo e comunicazioni dirette alla popolazione o alle scuole.

Territorio coinvolto nel progetto di lotta alle zanzare 2019 con capofila Casale M.to.



## INFORMAZIONI SANITARIE

Nell'ambito del progetto di lotta biologica alle zanzare L.R. 75/95 a cui i comuni del casalese aderiscono e dei progetti di sorveglianza entomologica e virologica attuati dalla Regione Piemonte, si segnala che da alcuni anni sono presenti sul territorio, alcune specie di zanzare vettori di malattie.

Zanzara tigre (*Aedes albopictus*) può trasmettere malattie quali Chikungunya, Dengue e Zika. In Italia questi agenti patogeni non sono normalmente presenti, tuttavia nell'agosto del 2007 in Emilia-Romagna sono stati notificati i primi casi di trasmissione del virus della Chikungunya da parte della Zanzara Tigre. Negli anni successivi altri episodi di trasmissione locale di malattie di origine tropicale si sono registrati in varie parti d'Europa, dimostrando che ormai il nostro continente non è più indenne dalla possibilità che vi si sviluppino epidemie di questo genere. Zanzara tigre è presente su tutto il territorio URBANO del comune, le larve si sviluppano in piccoli ristagni di acqua in ambiente cittadino e rurale. NON è presente in ambienti agricoli (le larve NON si sviluppano nelle acque stagnanti di risaie, pioppeti, ecc).

Zanzara tigre è di origine asiatica, è stata introdotta in Italia negli anni '90 all'interno di copertoni/pneumatici, utilizza piccole raccolte d'acqua per sviluppare uova e larve. A differenza delle zanzare comuni, la zanzara tigre è molto attiva anche durante le ore diurne, è molto aggressiva e punge prevalentemente nelle prime ore del mattino e nel tardo pomeriggio. Quando è a riposo si trova nella vegetazione (erba, siepi, ecc), è una zanzara che vola poco distante dai siti dove nasce e predilige muoversi lungo le zone ombrose e ben vegetate quali parchi e giardini.





Il modo più efficace per limitare il numero di zanzare è quello di ridurre i luoghi adatti al loro sviluppo; i cosiddetti "focolai larvali" caratterizzati da piccoli ristagni di acqua, che possono trovarsi nelle case di ognuno di noi senza che ce ne rendiamo conto.

Ancor più recente è l'iscrizione del Piemonte nella lista delle sempre più numerose regioni italiane in cui un altro virus trasmesso dalle zanzare (questa volta da *Culex pipiens*, la zanzara comune) noto come West Nile.

La West Nile Fever può essere trasmessa dalle zanzare del genere *Culex* (zanzare comuni) che hanno contratto il virus da uccelli infetti: il ciclo del virus prevede infatti che la trasmissione avvenga normalmente tra uccelli e zanzare. Solo accidentalmente, zanzare infette possono trasmettere il virus a uomo, cavalli e altri mammiferi, che rappresentano ospiti finali.

Già nel corso della stagione 2018, in relazione al riscontro della presenza del Virus del Nilo Occidentale (WNV) e di casi di West Nile Fever (WNF) riscontrati in territorio casalese, i tecnici e la ditta incaricati hanno provveduto ad attività di disinfestazione aggiuntive, tra cui la sanificazione di caditoie e tombini pubblici oltre che azioni di comunicazione diretta ai cittadini e disinfestazioni puntuali di aree private per zone più sensibili.

Il modo più efficace per limitare il numero di zanzare potenziali vettori di WNF è quello di ridurre i luoghi adatti al loro sviluppo presenti anche nelle abitazioni dei cittadini; i cosiddetti "focolai larvali" caratterizzati da ristagni di acqua, che possono trovarsi in territori rurali e urbani pubblici e privati. Si ricorda infatti che le zanzare hanno un ciclo di sviluppo in acqua preferibilmente ferma e a contenuto organico.

## ATTIVITA' 2019

Anche quest'anno per riuscire a contenere le zanzare di origine urbana, in particolare zanzara tigre, sono state avviate una serie di attività che verteranno su:

- almeno tre cicli di trattamenti delle caditoie urbane (uno già svolto);
- trattamenti adulticidi in occasione di manifestazioni, feste e sagre;
- trattamento dei focolai larvali situati in prossimità dei centri abitati;
- posizionamento di trappole innescate a CO<sub>2</sub> solida per valutare la diffusione delle altre specie di zanzare;
- posizionamento di ovitrappole per zanzara tigre per monitorare la diffusione di questa specie di zanzara;
- attività di divulgazione.

## TRATTAMENTI CADITOIE

I trattamenti delle caditoie pubbliche in ambito urbano vengono eseguiti ogni volta che il Tecnico ne rileva la necessità e comunque almeno una volta al mese.

Tale attività, è svolta direttamente dalla ditta incaricata, quest'anno la Grattacaso srl di Savona, con la supervisione del Tecnico di Campo.

Il prodotto utilizzato è il Diflubenzuron, un inibitore della crescita larvale.

Il primo ciclo di trattamenti delle caditoie è stato svolto tra l'11 e il 18 luglio.

**Il controllo successivo dell'operato della ditta da parte del Tecnico di Campo ha permesso di stabilire che i lavori sono stati eseguiti in modo ottimale.**

Nel comune di Gabiano la ditta incaricata, in questo primo giro di trattamento delle caditoie, ha provveduto a trattare n.149 tombini.

## TRATTAMENTI ADULTICIDI

In occasione di feste, manifestazioni, sagre, ecc., i decreti attuativi della L.R. n.75/95 prevedono la possibilità di effettuare interventi contro gli adulti di zanzara nelle aree verdi pubbliche situate in prossimità della zona dove si terrà la manifestazione.

Normalmente questi interventi sono eseguiti 24 ore prima della manifestazione ed i prodotti impiegati sono piretroidi abbattenti con attività residuale di 48/72 ore e con basso impatto ambientale.

In caso di pioggia o forte vento i trattamenti adulticidi non sono svolti.

E' facoltà o meno dell'Amministrazione Comunale richiedere questi trattamenti. A tale scopo il tecnico di campo ha consegnato un modulo all'Amministrazione Comunale di richiesta intervento di seguito allegato.

Ricordo anche l'obbligo di esporre, almeno 24 ore prima dei trattamenti adulticidi, i cartelli di avviso alla popolazione. I suddetti cartelli sono inviati all'Amministrazione Comunale dal Tecnico incaricato.

Inoltre è **INDISPENSABILE**, durante il trattamento, che porte e finestre di eventuali cucine impiegate per la preparazione dei pasti della manifestazione siano chiuse per evitare l'accidentale dispersione del prodotto impiegato su utensili, attrezzi da cucina e cibi già preparati.

Ricordo inoltre l'**OBBLIGO** di lavare accuratamente dopo il trattamento tavoli, sedie, panche, ecc. presenti nell'area di irrorazione ed impiegati successivamente per il pasto.

Al momento il comune di Gabiano ha richiesto i seguenti trattamenti adulticidi:

Manifestazione	Data inizio	Data fine	Località	Indirizzo
1. MUSIC SYSTEM	28/6/2019	29/06/2019	GABIANO-CAPOLUOGO	Piazza Senatore Brusasca
2. FESTA SAN PIETRO	29/06/2019	01/07/2019	GABIANO-CAPOLUOGO	Via S. Pietro 27 "STORY PARK"

Il trattamento per "Music System" è stato eseguito nella notte tra il 26 e il 27 giugno ed ha interessato l'area seguente:





Il trattamento per la Festa di San Pietro è stato eseguito il 28 giugno alle h.23.30 in presenza del tecnico incaricato ed ha interessato l'area seguente:

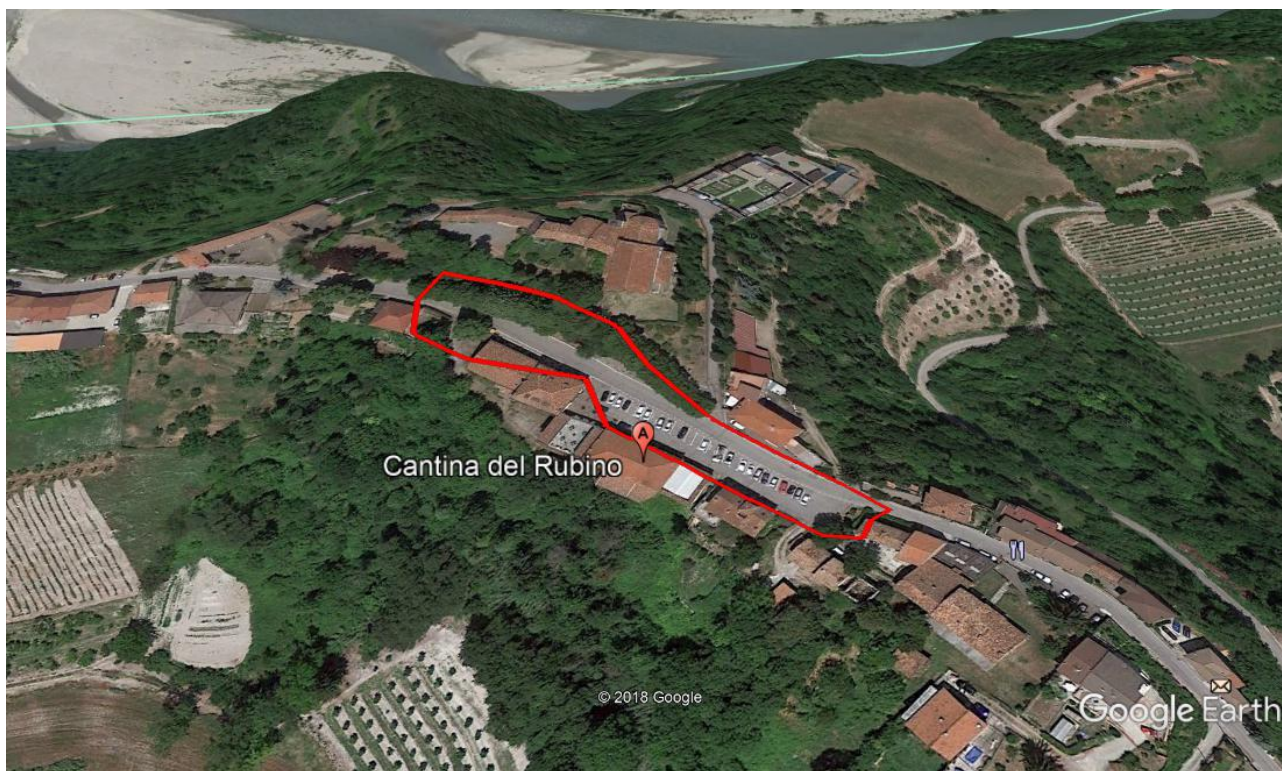


Il Comune di Gabiano ha richiesto trattamenti anche per la seguente festa:

Manifestazione	Data inizio	Data fine	Località	Indirizzo
1. FESTA CANTAVENNA	02/8/2019	06/8/2019	FRAZ. CANTAVENNA	PIAZZA LIBERTÀ

L'area interessata sarà la seguente:





I trattamenti avranno questa cadenza temporale. Un primo trattamento sarà eseguito dalle h. 23,00 del 01/08 alle h. 06,00 del 02/08.

Il trattamento verrà replicato dalle h. 02,00 del 03/08 alle h. 06,00 del 03/08.

Un terzo intervento verrà eseguito dalle h. 02,00 del 06/08 alle h. 06,00 del 06/08.

## TRATTAMENTI FOCOLAI LARVALI

Nell'ottica del contenimento della zanzara tigre e per diminuire il fastidio alla popolazione di questa specie di zanzara, saranno eseguiti da parte della ditta incaricata dei trattamenti antilarvali su focolai quali fossi, pozze, scarichi situati nelle immediate adiacenze del centro urbano.

Al momento i focolai presenti non hanno mai presentato una concentrazione larvale tale da giustificare un intervento di disinfestazione. I suddetti focolai sono controllati con cadenza settimanale dal tecnico incaricato ed in caso di superamento della soglia di trattamento, si provvederà ad eseguire l'intervento antilarvale.

Il prodotto impiegato per i trattamenti è a base di *Bacillus thuringiensis* var. *israelensis*, larvicida biologico.

Al momento l'unico trattamento larvicida è stato compiuto direttamente dal Tecnico incaricato ed è di seguito indicato:



<b>DATA</b>	<b>CODICE FOCOLAIO</b>	<b>NUMERO LARVE PER LITRO D'ACQUA</b>	<b>SPECIE</b>	<b>% MORTALITA'</b>	<b>LARVE PRESENTI PER LITRO D'ACQUA DOPO TRATTAMENTO</b>
<b>12/07/2019</b>	<b>GB078</b>	<b>40 larve/litro</b>	<i>Culex pipiens</i>	<b>100%</b>	<b>0</b>

Di seguito è riportata la foto aerea del focolaio trattato.



## MONITORAGGIO ALATE

Il monitoraggio degli esemplari adulti ha avuto inizio il 30 maggio. Tale attività viene svolta grazie al posizionamento di trappole attrattive innescate con ghiaccio secco (anidride carbonica solida), in grado, sublimando, di simulare la respirazione umana e quindi attrarre le zanzare adulte.

Un esempio di trappola ad anidride carbonica solida è mostrata nella foto seguente:





Ogni settimana gli esemplari catturati vengono determinati fino al livello di specie e contati.

Gli esiti delle catture forniscono in modo chiaro lo stato dell'infestazione provocato dalle varie specie di zanzara oltre a rappresentare un dato scientifico di estrema rilevanza. I dati raccolti sono necessari per intensificare, modificare o adottare misure straordinarie di lotta.

A Gabiano la trappola è situata vicino alla chiesa di Sant'Aurelio nei pressi della frazione di Zoalengo.





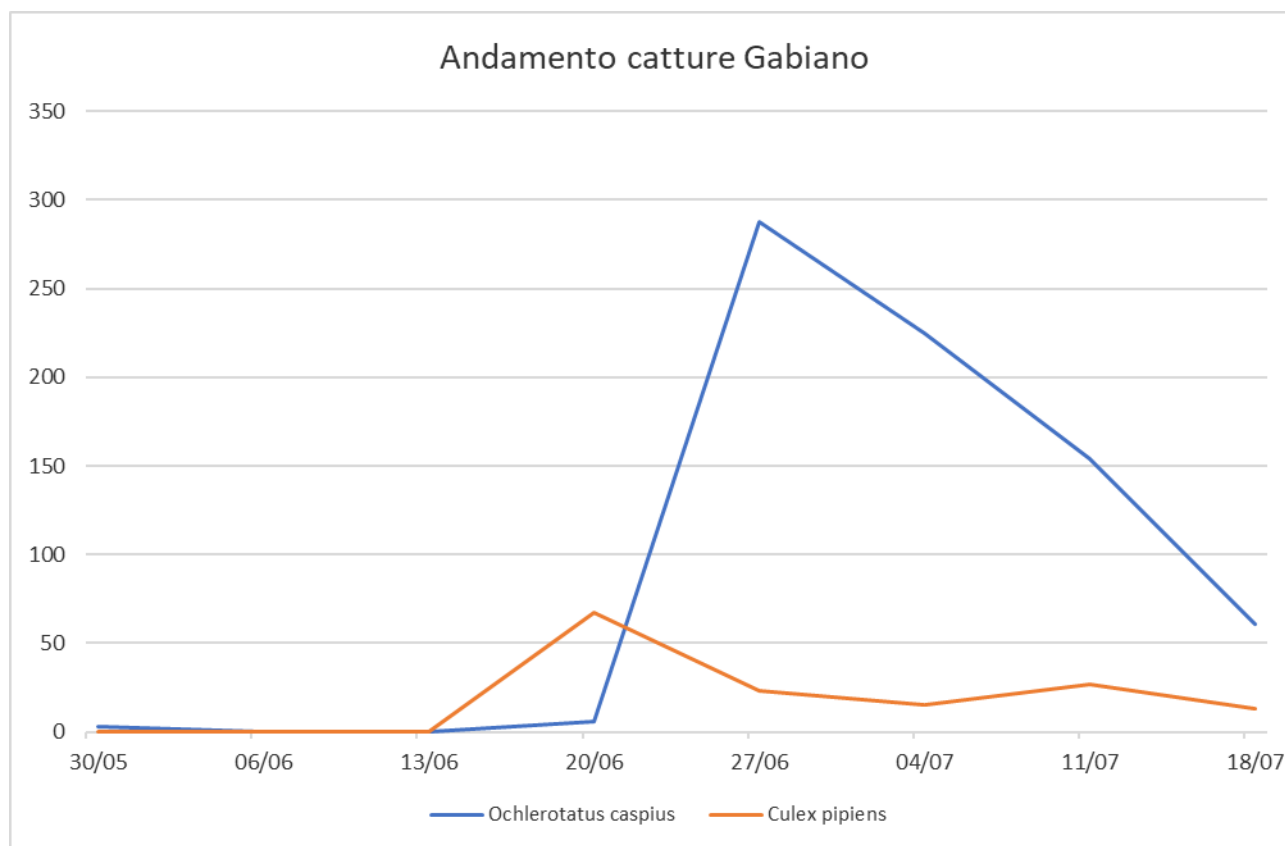
Trappola Gabiano

Le catture della trappola di Gabiano sono le seguenti:

specie	30/05	06/06	13/06	20/06	27/06	04/07	11/07	18/07
<i>Ochlerotatus caspius</i>	3	0	0	6	288	225	154	61
<i>Culex pipiens</i>	0	0	0	67	23	15	27	13

Limito i dati alle sole specie *Ochlerotatus caspius* e *Culex pipiens* in quanto tutte le altre specie sono numericamente poco significative e sono state catturate in maniera molto sporadica.

Ecco il grafico di andamento delle catture:



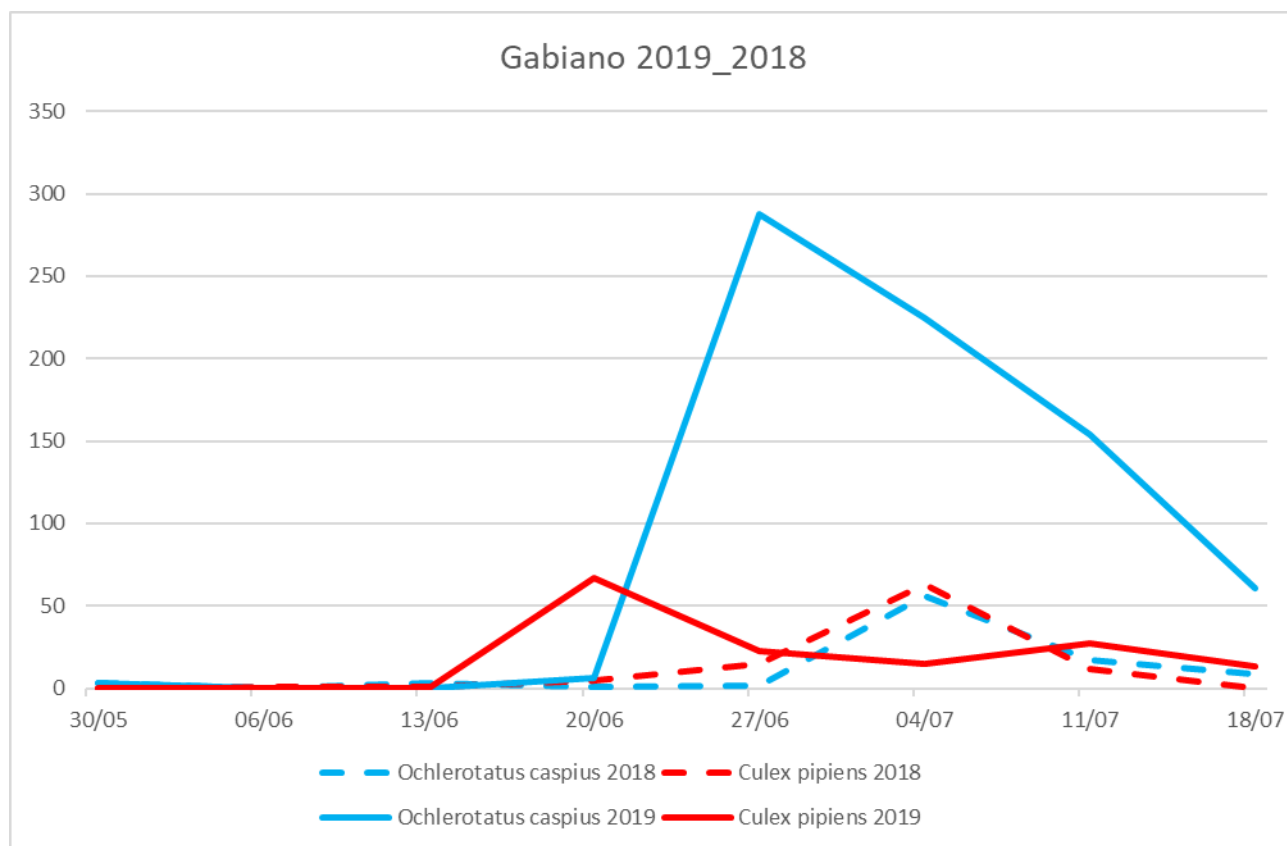
Le catture sono state leggermente più elevate nell'ultima settimana di giugno in concomitanza con un'anomala ondata di caldo.

La specie presente prevalentemente è *Ochlerotatus caspius*, specie tipica di risaia che quest'anno, grazie alle temperature diurne e notturne costantemente molto elevate, si è spostata notevolmente dalle risaie. E' una specie in grado di compiere, in condizioni ambientali favorevoli, anche 40/50 km dai luoghi di sviluppo larvali.

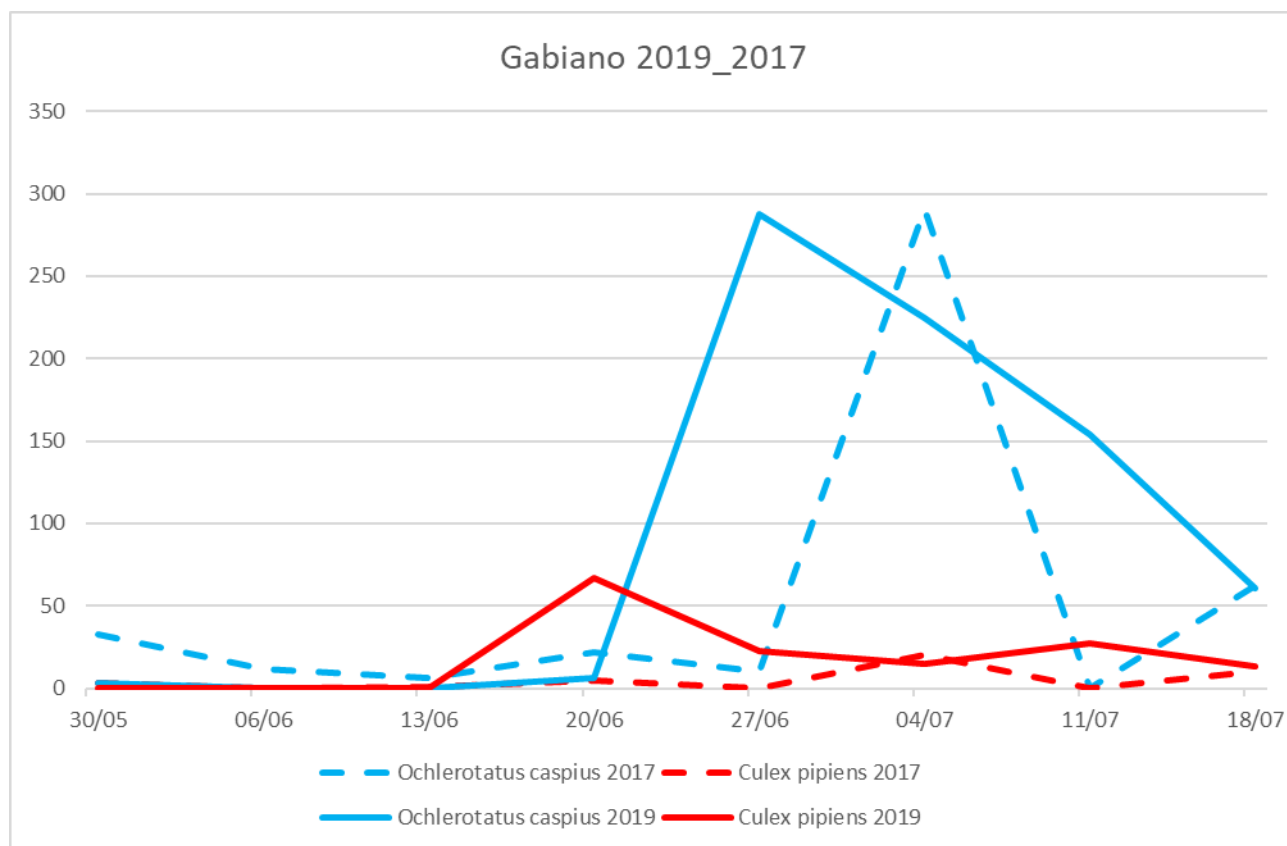
Le elevate temperature notturne di fine giugno-inizio luglio hanno favorito massicciamente gli spostamenti di questa specie di zanzara.

Catture molto basse per *Culex pipiens* (la zanzara "domestica").

Di seguito sono rapportati i confronti con il 2018 e il 2017.



Le catture di *Ochlerotatus caspius* nel 2019 sono state nettamente superiori all'anno scorso, mentre quelle di *Culex pipiens* sono sostanzialmente in linea con il 2018. Il picco è solo anticipato di qualche settimana.



Rispetto al 2017 i picchi di catture di *Ochlerotatus caspius* sono solo leggermente anticipati. Complessivamente le catture di questa specie di zanzara sono in linea con quelle di due anni fa.

Leggermente più elevate le catture di *Culex pipiens*.

## MONITORAGGIO ZANZARA TIGRE

Il posizionamento delle ovitrappeole è uno strumento importante per determinare l'estensione dell'infestazione da parte di *Aedes albopictus* sul territorio e valutarne le modificazioni nel tempo. Questa specie è infatti poco attratta dalle normali trappole innescate a ghiaccio secco e occorre perciò sfruttare la capacità attrattiva delle piccole raccolte d'acqua nei confronti delle femmine alla ricerca di siti di ovoposizione.

Le ovitrappeole sono dei semplici bicchieri da vivaista di circa 300 mL di volume, che vengono riempiti d'acqua. All'interno del bicchiere viene posizionata una barretta di masonite, sostituita e analizzata in laboratorio con cadenza quindicinale, su cui la zanzara tigre è indotta a deporvi le uova.

Nella foto seguente un esempio di ovitrappola:



Le ovitrappole vengono posizionate in prossimità dei centri abitati in aree verdi in corrispondenza di siti sensibili quali contenitori, raccolte d'acqua, cimiteri, gommisti, ecc.

Nel caso di Gabiano sono stati individuati quattro siti, il primo in prossimità della chiesa di Sant'Aurelio (vicino alla trappola ad anidride carbonica), il secondo tra la frazione di Zoalengo e il concentrico, il terzo in frazione Piagera nei pressi di un grosso rivenditore di gomme ed il quarto nei pressi della chiesa parrocchiale.

Si è deciso di piazzare tre ovitrappole a causa della notevole estensione territoriale del comune in modo da cercare di avere una visione più possibile completa della diffusione di zanzara tigre sul territorio comunale. La quarta ovitrappola è stata posizionata in frazione Piagera per la presenza in questa località di un grosso rivenditore di gomme.

La posizione precisa delle quattro ovitrappole è facilmente individuabile grazie alle foto aeree seguenti.





Ovitrapola Gabiano n.1





Ovitrapola Gabiano n.2



Ovitrapola Gabiano n.3



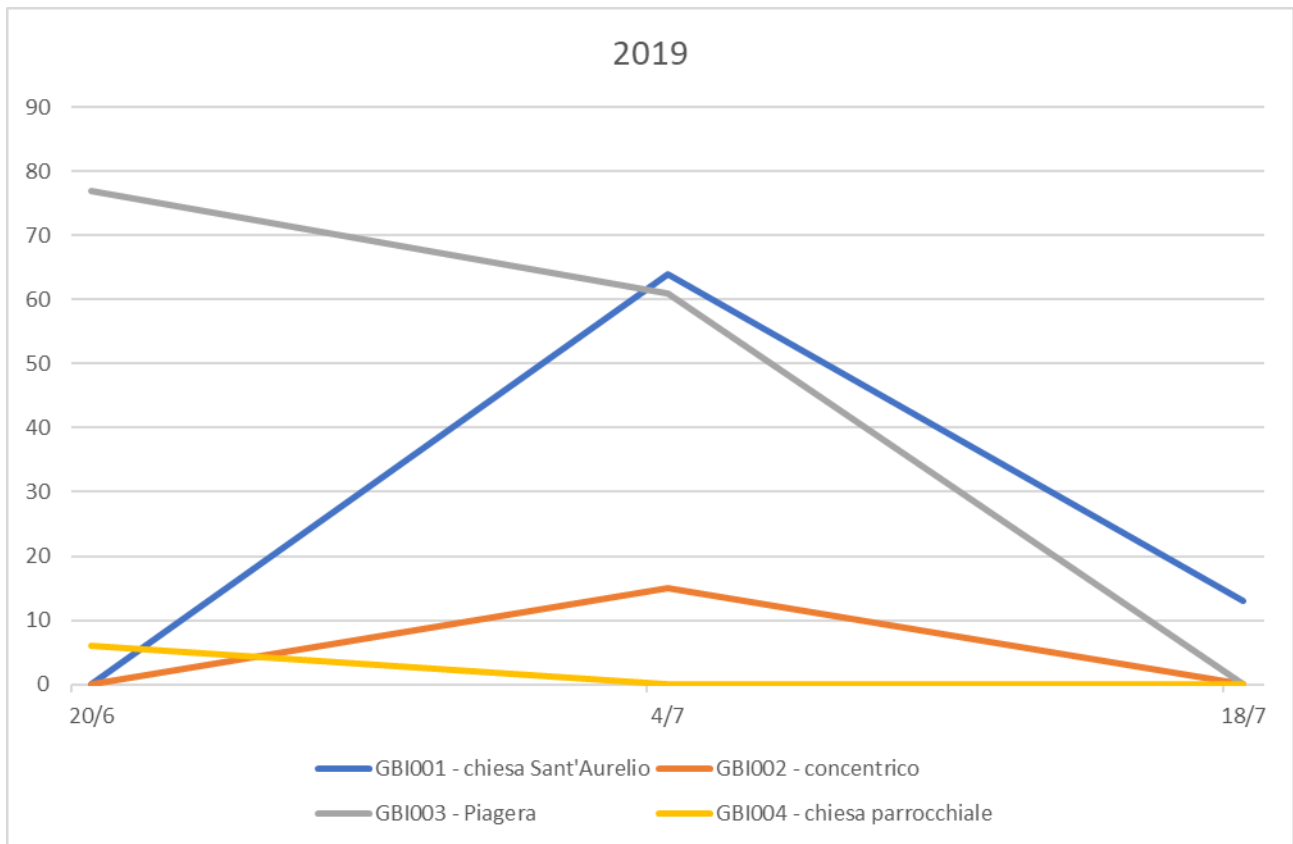


Ovitrapola Gabiano n.4

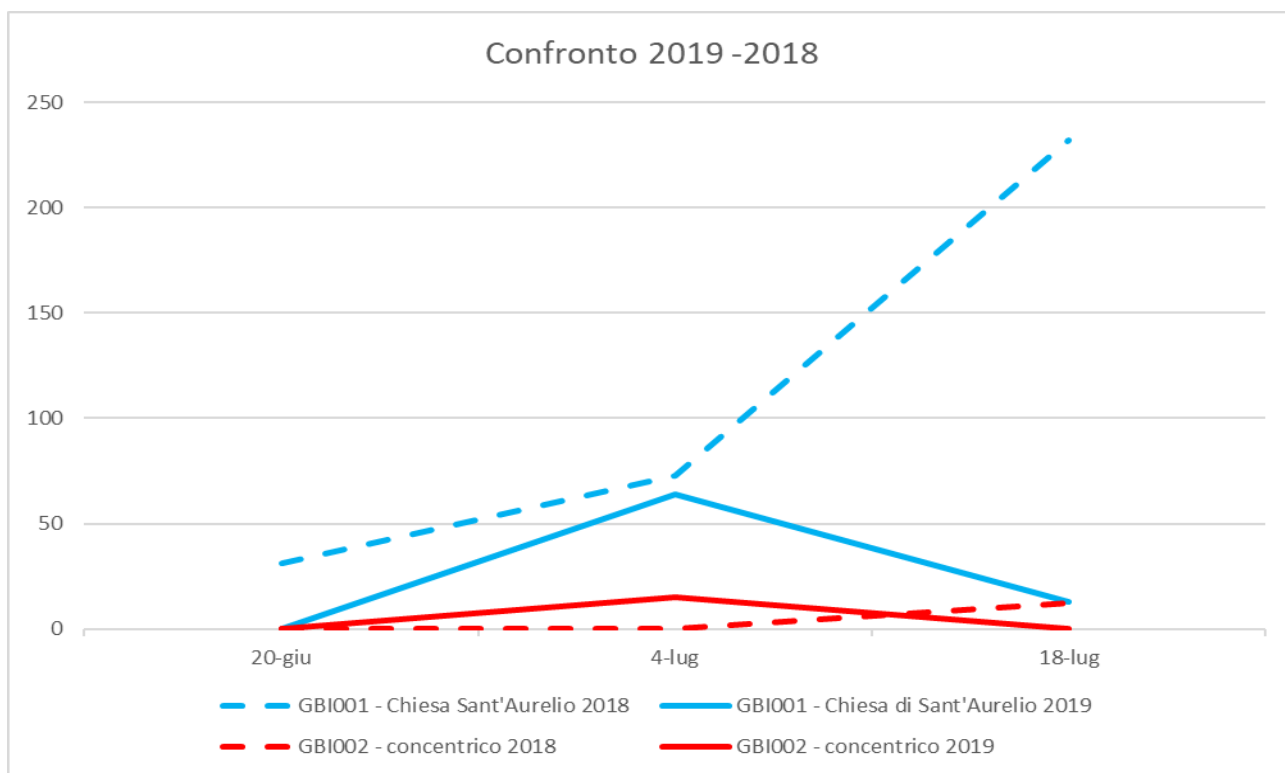
Le ovitrapole hanno presentato valori di ovideposizioni molto bassi:

2019	1	2	3
STAZIONE	20-giu	4-lug	18-lug
Gabiano 1 - chiesa sant'Aurelio	0	64	13
Gabiano 2 - concentrico	0	15	0
Gabiano 3 - Piagera riv. Pneumatici	77	61	0
Gabiano 4 - presso la chiesa parrocchiale	6	0	0

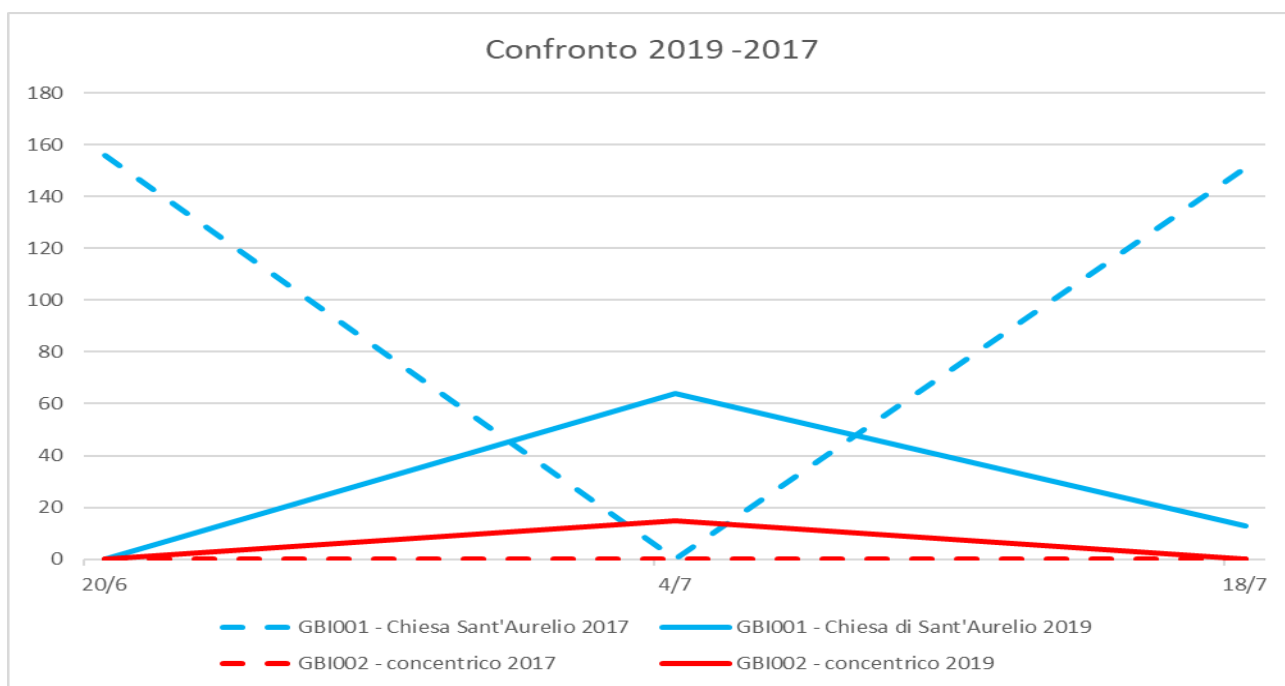
Di seguito il grafico di andamento delle ovideposizioni:



Riporto il confronto con il 2018 e il 2017 delle ovitrappole n. 1 e 2.



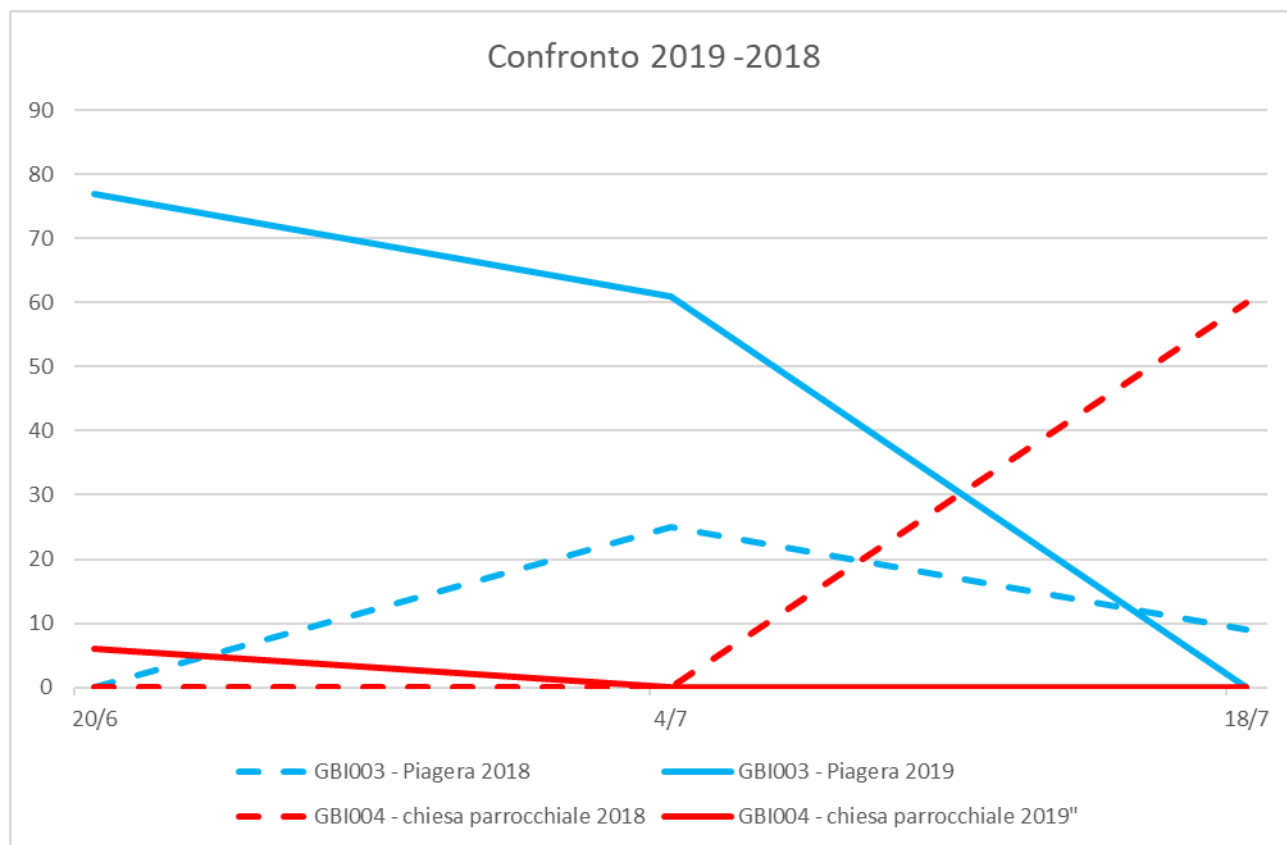
Rispetto al 2018 le ovideposizioni dell'ovitrappola n. 1 sono nettamente diminuite. In linea con l'anno scorso quelle della n.2.



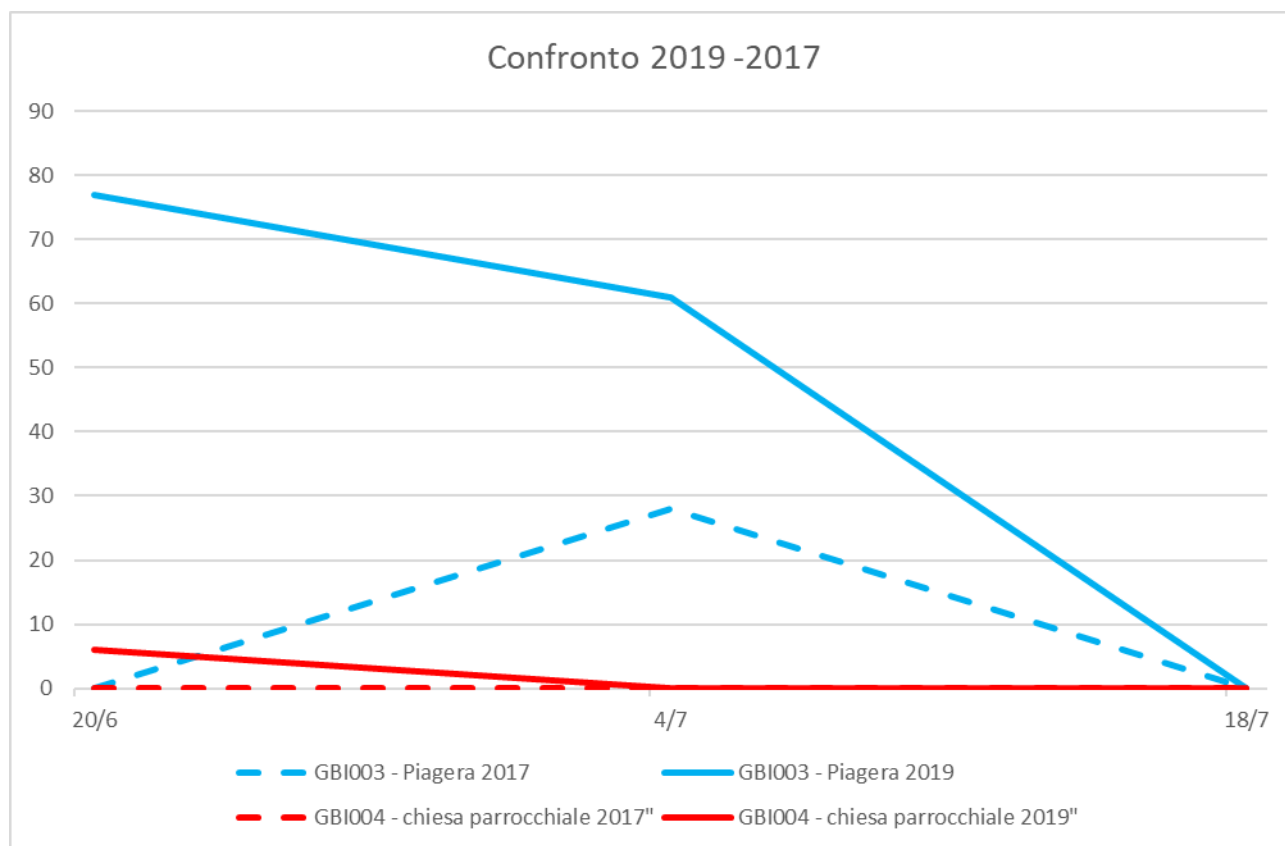


Rispetto al 2017 le ovideposizioni dell'ovitrappola n. 1 sono nettamente diminuite. Sono aumentate invece quelle della n.2.

Riporto il confronto con il 2018 e il 2017 delle ovitrappole n. 3 e 4.



Rispetto al 2018 sono aumentate le ovideposizioni nell'ovitrappola n.3, mentre sono diminuite quelle nell'ovitrappola n.4.



Rispetto al 2017 sono aumentate sia le ovideposizioni sia dell'ovitrappola n.3 che dell'ovitrappola n.4.

## ATTIVITA' DIVULGATIVA

La campagna divulgativa è iniziata nel mese di maggio in concomitanza con l'avvio della stagione di lotta allo scopo di far conoscere alle Amministrazione Comunali le attività svolte nell'ambito del progetto, ai cittadini le attività svolte dai Comuni e dalla Regione per il controllo dei culicidi e diffondere i corretti comportamenti per limitare la proliferazione dei microfocolai di sviluppo larvale in ambito domestico.

All'Amministrazione Comunale sono stati messi a disposizione volantini e locandine per la distribuzione presso gli uffici comunali e relativi spazi aperti al pubblico.

Gli abitanti di Gabiano possono ricevere informazioni sulla diffusione di Zanzara Tigre, spiegazioni in merito alle problematiche di tipo sanitario legate alla sua puntura, indicazioni su come comportarsi in casi di ritrovamento di esemplari di questo insetto visitando il **sito internet [www.zanzara-tigre.org](http://www.zanzara-tigre.org)**. Inoltre è stato **attivato il Numero Verde 800.171.198** dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 17 sempre





per consentire di ottenere informazioni e raccogliere segnalazioni sulla diffusione della zanzara tigre.

Il Tecnico incaricato, inoltre, durante i sopralluoghi sul territorio comunale distribuisce volantini e informazioni ai cittadini.

**Se l'Amministrazione Comunale lo ritiene utile è inoltre possibile organizzare incontri serali o diurni tra il Tecnico incaricato e la cittadinanza** per chiarire le attività su cui verte il progetto 2019 e fornire informazioni utili sul problema zanzara tigre.

**Nell'ambito di progetti tipo "Estate ragazzi", il tecnico incaricato si rende disponibile ad organizzare e a partecipare ad incontri atti a sensibilizzare le giovani generazioni** sulle zanzare e sul comportamento da tenere per evitare la proliferazione di questi fastidiosi insetti.

## **COSA PUO' FARE IL SINGOLO CITTADINO?**

La cosiddetta "zanzara tigre", è un fastidioso insetto originario del sud-est asiatico, veicolato in gran parte delle regioni a clima temperato attraverso il commercio dei copertoni.

Anche in Italia questa zanzara è riuscita a trovare condizioni climatiche tali da permetterle di superare indenne gli inverni e di proliferare, soprattutto sul finire dell'estate.

Questa zanzara **utilizza piccole raccolte d'acqua** per completare il suo ciclo di sviluppo. In origine era infatti legata alla foresta pluviale, dove si riproduceva grazie all'acqua raccolta nelle cavità degli alberi e nei grossi fiori tropicali. Poi, in seguito dell'espansione dei centri abitati, è venuta in contatto con manufatti in grado di contenere acqua e li ha sfruttati per continuare a sopravvivere nelle zone originarie e per diffondersi passivamente in tutto il globo.

A differenza delle zanzare comuni, **la zanzara tigre è molto attiva anche durante le ore diurne** e soprattutto all'aperto. E' una zanzara che **vola poco lontano da dove nasce** e predilige muoversi lungo le zone ombrose e ben vegetate quali parchi e giardini.

Non essendo più possibile eradicarla, è necessario cercare di tenerla sotto controllo ossia al di sotto di una soglia di tolleranza che ne permetta la coesistenza con l'uomo.

**Il modo più efficace per limitare il numero di zanzare è quello di ridurre i luoghi adatti al loro sviluppo, i cosiddetti "focolai larvali". Anche in casa propria.**



La maggior parte dei focolai utilizzati dalla zanzara tigre per svilupparsi sono infatti presenti nei nostri giardini, orti, terrazzi e talvolta addirittura all'interno delle nostre abitazioni.

In pratica, **ogni piccola raccolta d'acqua stagnante può diventare un luogo di sviluppo delle larve di zanzara.**

Alcuni focolai sono ben identificabili, come **fusti e bidoni**, altri possono sfuggire, come **vasi e sottovasi**, altri ancora sono ben celati, come **cisterne sotterranee**, tombini e caditoie.

E' perciò **necessario esaminare con cura tutta la casa**, in particolare i luoghi all'aperto (giardini, orti, cortili, terrazzi, balconi) per identificare i possibili focolai di sviluppo larvale.

Ciò fatto, per ogni focolaio identificato si devono trovare delle soluzioni secondo questo semplice schema:

- se il recipiente che contiene l'acqua (o può contenerla in seguito a piogge) non serve occorre eliminarlo (es. rifiuti), tenerlo rovesciato (es. secchi e bidoni) o riporlo al chiuso (es. giochi ed altre attrezzature di plastica)
- se l'acqua potrebbe scorrere via ma è bloccata occorre rimuovere ciò che ostruisce lo scolo (es. vasche, lavandini o grondaie otturate)
- se il recipiente e l'acqua contenuta servono (es. fusti degli orti) occorre chiudere ermeticamente il recipiente con un coperchio a chiusura stagna o un telo da zanzariera o un telo di plastica ben teso e ben legato per impedire alle zanzare di entrare e uscire liberamente
- se il recipiente non si può chiudere, ma è sufficientemente ampio (es. vasche ornamentali) occorre metterci dei piccoli pesci, ottimi predatori di larve di zanzara
- se il recipiente è piccolo e facilmente maneggiabile (es. sottovasi) occorre svuotarlo completamente almeno una volta a settimana (ad es. nella terra del vaso) e pulirlo con una spugnetta abrasiva per eliminare eventuali uova deposte al suo interno
- se non è possibile far nulla di quanto finora illustrato, trattandosi di una raccolta d'acqua non gestibile (come quelle all'interno di tombini, caditoie dell'acqua piovana sifonate, cisterne sotterranee, griglie di scolo, pozzetti di ispezione delle grondaie ecc.) è necessario effettuare periodici trattamenti con appositi prodotti larvicidi per il periodo che va da maggio a ottobre. Questi prodotti si possono trovare in commercio nei negozi di prodotti per il giardinaggio o il fai da te, consorzi agrari e alcuni supermercati. Attenersi alle istruzioni.

## SITI SENSIBILI E AREE CRITICHE

A Gabiano, il problema più rilevante è rappresentato dai numerosi contenitori d'acqua degli orti domestici, che non vengono svuotati con regolarità, e dai trèu, contenitori di cemento utilizzati in passato per stemperare il verderame nelle vigne. Molti di essi sono rimasti abbandonati nelle zone di collina non più coltivate e costituiscono un grosso problema, a causa della notevole quantità d'acqua che contengono, costituendo l'habitat ideale per la proliferazione della zanzara tigre.

Inoltre, la presenza di numerose abitazioni abbandonate, evento ormai abituale nelle zone di collina del Monferrato, causa l'insorgere di sacche d'acqua piovana e la crescita incontrollata della vegetazione, favorendo lo sviluppo di zanzare ed in particolare di zanzara tigre.

A tal proposito, l'emanazione di ordinanze comunali e il loro rispetto da parte della popolazione, unitamente all'opera di monitoraggio dei tecnici preposti, potrebbe aiutare a ridurre i siti di sviluppo e la propagazione delle zanzare.

Purtroppo, il tecnico incaricato non ha competenze attive nelle proprietà private, se non l'attività di divulgazione sui corretti comportamenti da tenere.

Un'ordinanza comunale in materia di zanzare e zanzara tigre potrebbe contribuire a sensibilizzare la popolazione, suggerendo i comportamenti più idonei da tenere nelle aree private, scoraggiando così il permanere di siti favorevoli allo sviluppo di *Aedes albopictus*.

Le aree cimiteriali, altro luogo idoneo allo sviluppo di zanzara tigre, sono complessivamente ben tenute. L'affissione di cartelli, che illustrano le norme da tenere nei cimiteri per evitare lo sviluppo delle zanzare, ha contribuito ampiamente a sensibilizzare la popolazione.

Siti sensibili propriamente detti, quali scuole materne e/o primarie di primo grado, strutture sanitarie e RSA, pur essendo presenti sul territorio comunale, non presentano particolari criticità.

Il rivenditore di pneumatici di Piagera sta cercando di smaltire i pneumatici esausti più celermente.



PER ULTERIORI INFORMAZIONI  
DOTT. MASSIMO PIANA  
TECNICO INCARICATO PER IL COMUNE DI GABIANO  
339-3167944 / 349-8536336  
[max.piana@libero.it](mailto:max.piana@libero.it)